

La Bce alza i tassi di mezzo punto. Costo del denaro mai così alto dal 2008

Pubblicato: Venerdì 16 Dicembre 2022



La **Bce** (Banca centrale europea) **alza i tassi di mezzo punto** e l'equilibrio con l'Europa che aveva caratterizzato il debutto del governo Meloni inizia a vacillare. Dopo la decisione della Bce, il costo del denaro nell'area euro è salito al **2,50%**, livello mai così alto dalla fine del 2008.

La decisione ha determinato un crollo delle borse europee e innescato reazioni non proprio allineate nella politica del governo italiano, a partire da quella del ministro **Guido Crosetto** che in un tweet ha commentato:

In USA l'inflazione è da surriscaldamento domanda.
In Europa è per buona parte "importata" per prezzi dell'energia.
Non ha senso alzare i tassi.
Poi aumentano requisiti di capitale delle banche (che quindi contrarranno credito) e lanciano il tightening sui titoli di stato? Folli!

— Guido Crosetto (@GuidoCrosetto)

Il Consiglio direttivo della Bce sulla scorta della consistente revisione al rialzo delle prospettive di inflazione, **prevede ulteriori incrementi**. In particolare, ritiene che i tassi di interesse debbano ancora

aumentare in misura significativa a un ritmo costante per raggiungere livelli sufficientemente restrittivi da assicurare un ritorno tempestivo **dell'inflazione all'obiettivo del 2% nel medio termine**. Secondo la Bce, mantenere i tassi di interesse su livelli restrittivi farà diminuire nel corso del tempo l'inflazione frenando la domanda e inoltre metterà al riparo dal rischio di un persistente incremento delle aspettative di inflazione. Anche in futuro le decisioni sui tassi di riferimento saranno guidate dai dati e rifletteranno un approccio in base al quale tali decisioni vengono definite di volta in volta a ogni riunione. (Fonte Bce)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it